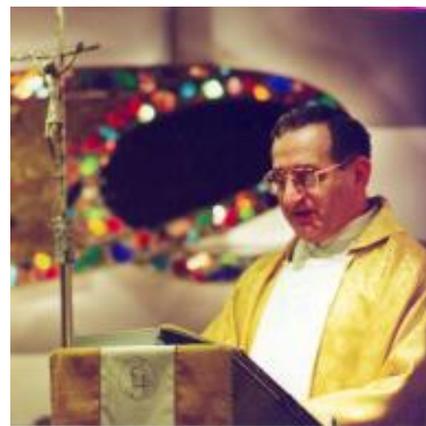


3 Agosto 2014
8a DOMENICA
DOPO PENTECOSTE

ANNO A
(1Sam. 3, 1-20)
(Ef. 3, 1-12)
(Mt. 4, 18-22)



Celebriamo la liturgia di questa 8a domenica dopo Pentecoste, nella luce della **Trasfigurazione di Gesù**, che avverrà sul **monte Tabor**, alla presenza dei tre apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni e che **la liturgia** ci farà celebrare **mercoledì prossimo, 6 agosto**. La Trasfigurazione è un evento importante per la vita di Gesù e per la nostra vita, perché ci assicura quale sarà **il nostro destino dopo la morte**.

Ricordiamo inoltre la morte del grande **Papa Paolo VI**, al secolo Giovanni Battista Montini, avvenuta il **6 agosto 1978**, a Castel Gandolfo, dopo essere stato per 9 anni **Arcivescovo di Milano**, e **Papa** per 15 anni. Verrà **beatificato il 19 ottobre prossimo**. Lo ricordiamo per dovere di affetto e di riconoscenza per il bene che ha fatto alla Chiesa di Milano e a quella universale.

Il mio ricordo poi è del tutto singolare in quanto sono stato **ordinato sacerdote da Lui** il 21 giugno 1958.

La prima lettura è tratta da 1° libro di Samuele. I libri attribuiti al sacerdote, giudice e profeta **Samuele**, sono **due**, scritti attorno al 7° secolo a. C. e narrano l'inizio della **monarchia in Israele**, con l'elezione dei primi due re, **Saul e Davide**. La figura del re rappresentava per gli Israeliti il Signore che guidava il popolo verso la Terra promessa.

Il brano citato ricorda un fatto singolare capitato al sommo sacerdote **Eli**, che viveva nel tempio insieme al suo aiutante di nome **Samuele**. Chiamato di notte per tre volte da una voce misteriosa, Samuele risponde, dietro suggerimento di Eli: **'Parla o Signore che il tuo servo ti ascolta'**.

Vorrei soffermarmi su questa espressione, per richiamare un aspetto importante della preghiera: **la preghiera di ascolto**. Di solito la nostra preghiera è una preghiera **fatta di parole**, per non dire **'parolaia'**. Se non abbiamo recitato quelle tre preghiere, se non abbiamo letto quelle tre pagine del libro di devozione, se non abbiamo raccontato al Signore tutte le nostre pene, non siamo soddisfatti, perché ci sembra di non aver pregato. Ora, è vero che è importante la **preghiera vocale**, e anche la Chiesa ne fa uso nella liturgia, ma è **più importante**, anche se è più difficile, la **preghiera mentale o di ascolto**. Il Signore sa già tutte le nostre cose, conosce bene tutte le nostre situazioni; siamo noi che abbiamo bisogno di conoscere il Suo pensiero e di sperimentare il Suo amore. Quando ci mettiamo a pregare non dobbiamo quindi dire: **'Ascolta Signore quello che ti dico io'**, ma: **'Parla o Signore che il tuo servo ti ascolta'**.

Ma **quando** parla il Signore? Non l'abbiamo mai sentito parlare! Il Signore parla durante la **liturgia della Parola** della Messa, nella **lettura personale e familiare quotidiana del vangelo**, attraverso **i suoi rappresentanti**, il Papa, l'Arcivescovo, i sacerdoti. **'Ascoltare'** significa meditare, **riflettere** sulla Parola che ascoltiamo, come parola rivolta da Dio a noi **personalmente**, con la quale ci invita alla conversione e ci fa sentire il Suo amore. Prima di metterci a pregare, dobbiamo creare **silenzio** attorno a noi e dentro di noi, e poi **invocare lo Spirito Santo** perché ci illumini e ci faccia capire quello che Lui vuole da noi.

San Paolo nel brano di lettera ai cristiani di Efeso (Efeso si trova in Turchia, dove si conservano i resti della cosiddetta ‘**Casa della Madonna**’, e dove nel **431** d. C. si è tenuto il **Concilio di Efeso** che ha proclamato la **Divina Maternità di Maria**).

Il tema di fondo di questa lettera di san Paolo è: **il Mistero di Cristo e della Chiesa**. San Paolo si ritiene un privilegiato, per aver ottenuto, per grazia, la rivelazione di questo mistero. Dice: *‘A me è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le imperscrutabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio’*.

Ma in che cosa consiste questo mistero? Nella rivelazione che **la salvezza portata da Cristo è per tutte le Genti**, per i giudei, ma anche per i pagani, senza alcuna distinzione di razza, di nazione o di religione. **Tutti sono chiamati ad appartenere alla Chiesa, Sacramento di salvezza**. Nessuno si deve sentire **estraneo o escluso** dalla Chiesa perché è la **Casa di tutti**, a meno che uno si rifiuti di entrare e di farvi parte, perché Dio rispetta la libertà di ciascuno. E’ uno dei concetti cari a **papa Francesco**, il quale parla sempre di una **‘Chiesa dalle porte aperte’**, di una **‘Chiesa in uscita’** e dice di preferire una **‘Chiesa ammaccata’** piuttosto che una **‘Chiesa ammalata’** perché chiusa in sé.

Il brano di vangelo descrive la chiamata dei primi apostoli, Pietro, Andrea, Giacomo e Giovanni. Il fatto presenta un problema di attualità: **la scarsità delle vocazioni sacerdotali**. Per questo dobbiamo continuare a **pregare**, come ci ha insegnato Gesù. Ma non solo. Se scarseggiano le **vocazioni sacerdotali**, scarseggiano **ancora di più le vocazioni laicali**, non solo quelle di speciale consacrazione o di particolare impegno apostolico, ma anche le **vocazioni battesimali** dei semplici fedeli laici. **I laici infatti sono il terreno naturale e più fertile** dove sbocciano le vocazioni sacerdotali. Abbiamo bisogno quindi di **persone, di famiglie, di oratori, di parrocchie** più vive, più fedeli, che pregano di più, che sono più fervorose, che sono consapevoli della responsabilità che comporta l’essere cristiani. Se rifioriranno le **vocazioni laicali**, rifioriranno certamente anche **quelle sacerdotali**.

Conclusione.

Desideriamo mandare un pensiero affettuoso al **Papa Francesco** che ha ripreso la sua attività normale, con le **Udienze generali** del mercoledì, e **quelle particolari** di ogni giorno.

A metà agosto, precisamente dal **13 al 18**, lo aspetta un evento straordinario: il **Raduno dei giovani del Continente Asiatico**, a **Seul**, nella Corea del Sud, dove parlerà **di pace** (per le note tensioni tra Corea del Sud e del Nord), di **ecumenismo** (per le molteplici componenti religiose del Continente) e dell’importanza **dell’impegno dei giovani** nella Chiesa e nella società.

Vogliamo fin da oggi **pregare la Madonna Assunta** per **Papa Francesco** e per la buona riuscita di questo grande evento ecclesiale.

Cerca in **Internet** il **Sito** di **don Giovanni**:

(GOOGLE)

don giovanni tremolada.it

VEDERE ALLA VOCE 'NEWS'

**'A ferragosto, in Pasquè, la Classe 1934
festeggia l'80° compleanno'**

